



AGLI AMICI DI MARIANNA AMICO ROXAS

Periodico della Postulazione della Causa di Canonizzazione della Venerabile Marianna Amico Roxas

MARIANNA AMICO ROXAS

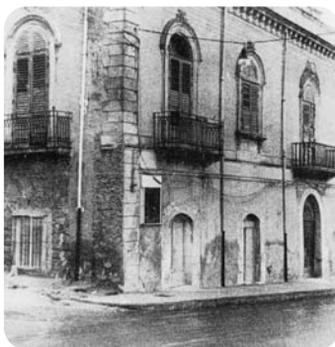
Donna di carità

Ripercorrendo la storia si scopre l'attualità delle Parole di Gesù: «I poveri [...] li avete sempre con voi» (Gv 12,8). «Io sono con voi tutti i giorni» (Mt 28,20). In ogni epoca Egli ha rivelato la sua presenza amorosa attraverso la maternità della Chiesa. In essa oggi si leva forte il grido di Papa Francesco.

Agli inizi del Novecento, a San Cataldo e dintorni, l'oscurità della povertà è illuminata dall'azione fattiva della venerabile Marianna Amico Roxas, la quale apprende l'"arte" della carità alla scuola di papà Rosario e della mamma Maria Vassallo.

Il papà, divenuto presidente della

Congregazione di Carità, istituita in ogni comune alla fine dell'Ottocento, si prende cura dei poveri. La mamma confeziona "con le proprie mani indumenti per distribuirli ai poveri". Alla casa paterna accorrono gli indigenti del paese ogni venerdì e tutti ricevono l'elemosina.



Due pensieri di Marianna Amico Roxas, scelti tra tanti, rivelano

il suo cuore: «Per i poveri fate quanto più è possibile anche con sacrificio». «Se c'è qualcuno che soffre per mancanza di nutrimento dai subito qualche soccorso». L'amore per lo Sposo Gesù si estende al prossimo, fino al punto da meritare l'appella-



tivo di “donna della carità” e “Angelo della carità”.

Alcune note caratteristiche della carità, da lei vissuta, sono la “quotidianità” e il “nascondimento”. Ella manifesta delicata e costante “attenzione” verso ogni singola persona. Invita le “figlie” a portare ai poveri, a domicilio, vestiario, cibo o denaro. Se vi sono fidanzati, sprovvisi della dote per il matrimonio, prepara un corredo che porta personalmente o dona tramite le “figlie”. Lo stesso avviene per i neonati di famiglie povere. In occasione della morte di qualcuno fa pervenire alla famiglia il pranzo e un’offerta in denaro. Ad una donna povera, tremante per il freddo, regala la coperta del proprio letto e le compra uno scialle. Alloggia famiglie povere o singole persone nella sua casa.

Soccorre per le strade chiunque si trovi nel bisogno, come quell’uomo che non riesce a vendere la verdura. La signorina Teresa Riggi al Processo ha testimoniato:

Un venditore ambulante di verdure, con la sua grande cesta in una giornata di freddo, stava aspettando i clienti che non venivano. La Serva di Dio lo aveva visto andando a compiere qualche servizio. Al ritor-

no, vedendolo ancora in quel posto, gli disse: “Ancora qui. Non ne ha venduto verdura?” “No – rispose il verduraio – ed ora per di più sta pio- vendo”. A questo punto la Serva di Dio gli indicò il portone di casa S. Angela e gli disse di scaricare tutto lì, aggiungendo: “La prendo tutta io, dimmi quanto ti devo”.

Visita gli ammalati a domicilio e li assiste personalmente. Alle figlie insegna a medicare le ferite, a fare le fasciature e le iniezioni per essere sempre utili a tutti. La carità è curata anche nelle sfumature, come emerge dal suggerimento dato alla maestra di formazione Chiarina Maiorana:

Ti ricordo di rivedere gli indumenti di lana che si dovevano spedire per le missioni: sarebbe bene metterli all’aria per evitare le tarme.

Marianna Amico Roxas si impegna in forme di carità organizzata esistenti o di nuova istituzione: la Conferenza di San Vincenzo, il Pane di S. Antonio, l’Opera di Maria Cristina, la Cucina economica per offrire un pasto caldo alle mamme.

La carità da lei praticata e trasmessa non è semplice assistenzialismo. Il suo obiettivo è la



promozione della persona, per questo si adopera anche per creare lavoro. Per le orsoline avvia un laboratorio di manufatti in lana e di biancheria a ricamo, perché provvedano al proprio sostentamento e a quello della Compagnia di S. Orsola e delle sue opere.

La sua esperienza credente è quanto mai attuale: nel periodo in cui vive dà il proprio contributo per edificare una “Chiesa povera per i poveri”, così come oggi desidera Papa Francesco.

Maria Dina Falduzzi

DICONO GRAZIE...

Sono una devota della Venerabile Marianna Amico Roxas. Una mia nipote è stata colpita da una micro embolia polmonare dopo aver dato alla luce un bel bambino con parto cesareo.

Le condizioni erano gravi, si rischiava di essere intubata perché non riusciva più a respirare, i parametri vitali erano tutti compromessi.

Mi sono rivolta alla Venerabile pregando e facendo pregare quanti conoscevo; in pochissimo tempo le condizioni sono migliorate. Adesso sta bene, fa la mamma a tempo pieno.

Grazie, Signore, per averci dato Marianna!

C.B.



Mesi addietro aspettavamo dei documenti molto importanti che non arrivavano. Avevo un'immagine di Marianna Amico Roxas sul comodino e la pregavo in continuazione.

Quando avevamo perso la speranza sono arrivati questi benedetti documenti e ringrazio ancora Marianna.

Grazie di cuore sempre a Marianna.

E.S. - Verona



Giovedì, 19 dicembre 2013,
alle ore 17.00, nella Chiesa
Madre di San Cataldo sarà
celebrata una S. Messa solenne,
presieduta da don Angelo Spilla,
in ricordo del secondo anno
del Decreto di Venerabilità
di Marianna Amico Roxas.

* * *

Il giorno 24 di ogni mese viene
celebrata una Santa Messa
nella Chiesa Madre di San Cataldo
per tutti gli amici vivi e defunti
della Venerabile
Marianna Amico Roxas.

* * *

A tutti gli amici
la Postulazione augura un Santo
Natale e un Anno ricco di Grazia.

* * *

Dal mese di Dicembre è online
il nuovo sito web della Postulazione
della Causa di Canonizzazione
di Marianna Amico Roxas:

www.mariannamicoroxas.it

PREGHIERA

O Trinità Santissima,
che hai suscitato
Marianna Amico Roxas
come madre di una schiera di vergini
consacrate nel mondo,
secondo lo spirito
di S. Angela Merici,
e l'hai ricolmata
di tanti doni
di dolcezza e sapienza,
Ti prego di glorificare sulla terra
la Tua serva fedele
e di concedermi,
per sua intercessione,
la grazia che Ti chiedo...
Fa' che tutto riesca
per la Tua maggior gloria.
Amen.

OFFRONO

Bencivinni Giuseppina - Calcarelli
(Pa); Incardona Ruggeri Giuseppina -
Sommatino (Cl); Lo Sardo Giuliana -
Pordenone; Giuliana Assunta - Nerola
(Roma); Dell'Utri Felice - Caltanissetta;
Amico Roxas Laura - Catania;
Compagnia di Sant'Orsola - Trento

Le persone che ricevono grazie o che desiderano immaginette, reliquie e biografie possono rivolgersi a: Carmela Perricone, via Portella, 67/A - 93010 Delia (CL)
Tel. 0922 820293; e-mail: carmela.perricone@tin.it

Per offerte: c.c.p. n° 11469939. Intestato a: Compagnia di S. Orsola - Figlie di S. Angela Merici - Canonizzazione M. Amico Roxas - 93017 San Cataldo (CL).

Visita il nostro sito: www.mariannamicoroxas.it

Stampa: Tipografia Strazzeri- Delia (CL) - Ad uso manoscritto - Con approvazione ecclesiastica